



COMUNE DI
COMO

AMBIENTE
PARCHI e
GIARDINI



PROGETTO PONTE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI COMO – LOTTI 1, 2 E 3 ANNO 2013

ELENCO ELABORATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Planimetria Generale
- 3 - Computo metrico estimativo
 - 3.1 – Lotto 1
 - 3.2 – Lotto 2
 - 3.3 – Lotto 3
- 4 - Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale**
 - 4.1 – Lotto 1
 - 4.2 – Lotto 2**
 - 4.3 – Lotto 3

I Progettisti

Gerardo
per. Jm
Unks

IL DIRIGENTE

CAPITOLO 1

PARTE GENERALE

ART. 1.1 - PREMESSA GENERALE

Il Comune di Como, in attesa dell'esperimento di nuova procedura d'appalto per la manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico fruibile, ha gestito la manutenzione stessa mediante progetto ponte che ha avuto durata dal 19.03.2012 fino al 28.02.2013.

Nel frattempo è stata predisposta una gara da esperire con procedura aperta per affidare il servizio di che trattasi di durata biennale il cui periodo previsto era dal 01.03.2013 al 28.02.2015; considerato che le procedure di gara attualmente in essere, avente rilevanza comunitaria, fanno prevedere che i termini per l'aggiudicazione definitiva potrebbero far slittare l'avvio effettivo dell'appalto per il 15.07.2013, al fine di continuare a garantire l'indispensabile manutenzione ordinaria si rende necessario procedere con la formazione di tre lotti da affidare mediante procedura negoziata ad inviti tra Cooperative Sociali di tipo B ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381 dell'8.11.1991 e s.m.i..

Il presente progetto riguarda il LOTTO N. 2 avente in oggetto la manutenzione delle aree verdi ricadenti nelle circoscrizioni 1 (Albate-Muggiò-Trecallo) e 7 (Como Centro/Ovest) oltre ad alcune aree di pregio (Giardini a lago, Piazza Volta, Piazza Vittoria, Piazza Cavour, Piazza Del Popolo, Piazza Verdi, Palazzo Cernezzì, Giardino di via N. Sauro, Viale Varese e Stazione F.S.)

ART. 1.2 - SERVIZI PREVISTI NELL'APPALTO

(per una descrizione puntuale dei singoli servizi si veda il Capitolo 3 del presente Capitolato)

ELENCO SERVIZI

SERVIZIO 1 - Diserbo di viali, piazzali, superfici pavimentate ed inerti.

SERVIZIO 2 - Mantenimento dei prati, eventuali infestanti comprese a mezzo sfalcio di tutte le superfici, compresi fossati e sponde, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta. Compreso spollonatura degli esemplari arborei presenti ed costante asportazione di rami e foglie cadute durante tutto il corso dell'anno e la pulizia di aiuole fiorite, siepe ed arbusti

SERVIZIO 3 - Realizzazione di aiuole fiorite o fioriere, miste o monospecie, con avvicendamento stagionale (primavera, estate, autunno-inverno), mediante: fornitura e messa a dimora di specie erbacee in vaso (fino a diam.15) o coltivate in pieno campo, densità fino a 25 piante/mq e comunque con copertura minima all'impianto dell'80% della superficie; compresa la fornitura di 40 l di ammendante per mq, la preparazione del terreno, l'impianto, ed una bagnatura con 30 l acqua/mq, la concimazione, il pronto reintegro-sostituzione delle piante sottratte, non vegete o danneggiate necessario al costante mantenimento di una copertura pari al 90% della superficie. Compreso la costante asportazione delle infestanti, eliminazione di croste superficiali mediante zappettatura del terreno, rimonda delle foglie secche e dei fiori appassiti, accurata estirpazione di radici e/o bulbi al cambio di fioritura e smaltimento dei materiali di risulta.

SERVIZIO 4 - Scerbatura manuale di cespugli a macchie, eliminazione di ogni ripullo di specie estranea, intervento comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta alla discarica.

SERVIZIO 5 - Impianti irrigui: azionamento (comprese nuove batterie), controllo, riparazione e manutenzione ordinaria

SERVIZIO 6 - Irrigazione a mezzo autobotte delle fioriere comunali comprese nell'elenco allegato al capitolato, secondo le effettive necessità, compreso l'onere dell'approvvigionamento dell'acqua.

ART. 1.3 – DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si intende per:

1. "Aggiudicatario" o "Impresa Aggiudicatrice": la Cooperativa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto;
2. "Amministrazione" o "Committente" o "Comune" il Comune di Como;
3. "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" il tecnico preposto dall'Amministrazione alla supervisione del servizio.

ART. 1.4 - NORME DI RIFERIMENTO

Il presente appalto rientra nei servizi di cui all'allegato II B del Codice dei Contratti Pubblici.

Si richiamano inoltre le norme generali in materia di contabilità pubblica.

Fermo restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto giuridico è disciplinato dalla normativa relativa alla contabilità di stato, le cui prescrizioni sono applicabili se non in contrasto con le clausole del presente capitolato o con i principi da esso desumibili.

Resta inteso che l'Appalto di cui trattasi è anche disciplinato dalla normativa comunitaria relativa ai servizi richiesti all'Appaltatore il cui comportamento deve ad essa essere ispirato.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- 1) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le associazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- 2) dalle disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- 3) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- 4) dalle leggi e dai patti sindacali;
- 5) dai regolamenti comunali vigenti;
- 6) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- 7) dalla normativa tecnica vigente, in particolare dalle norme CEI ed UNI;
- 8) dalle norme, obblighi, procedure ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio in appalto;
- 9) dalle norme vigenti di Polizia Forestale;
- 10) da ogni altra norma nazionale, regionale o provinciale vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria.

CAPITOLO 2 DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Articolo 2.1 - CORRISPETTIVO

L'importo complessivo dei servizi, la cui durata prevista è per quindici settimane decorrenti dal verbale di avvio, ammonta complessivamente a €61.500,00 di cui €48.603,30 per servizi soggetti a ribasso d'asta ed €12.896,70 per somme a disposizione; il tutto come risulta dal seguente quadro economico:

<i>QUADRO ECONOMICO SERVIZI</i>	
<i>A - Totale Servizi a base d'asta</i>	€48.603,30
<i>B - SOMME A DISPOSIZIONE</i>	
<i>I.V.A. al 21% SU A</i>	€ 10.206,69
<i>Imprevisti ed arrotondamenti</i>	€ 2.690,01
<i>SOMMANO A DISPOSIZIONE</i>	<u>€ 12.896,70</u>
TOTALE PROGETTO (A + B)	€61.500,00

Articolo 2.2 – AREE OGGETTO DI MANUTENZIONE

La superficie complessiva delle aree affidate in manutenzione con il presente contratto, ammonta complessivamente a mq 133.930,91 di cui mq. 43.708,90 appartenenti ad aree di pregio e mq. 90.222,01 appartenenti alle circoscrizioni 1 (Albate) e 7 (Como Centro) come risulta dall'elenco allegato al punto 4.1.

ART. 2.3 - NUOVI PREZZI – ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI - INVARIABILITA' - REVISIONE DEI PREZZI

I nuovi prezzi, che dovranno risultare da apposito verbale, devono concordarsi tra le parti prima dell'esecuzione dei servizi o dei lavori e sono sempre soggetti, come tutti gli altri, al ribasso contrattuale.

Nuovi Prezzi

1. Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto giudichi opportuno, o, per circostanze speciali, necessario, affidare all'Appaltatore l'esecuzione di servizi o lavori non previsti negli elenchi dei prezzi allegati al contratto, i nuovi prezzi da applicare a tali servizi sono determinati ed approvati secondo le seguenti disposizioni:

- a) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- b) desumendoli da quelli utilizzati dal Settore Parchi;
- c) desumendoli dal Prezziario ufficiale della Regione Lombardia e/o Piemonte;
- d) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

2. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'appaltatore.

3. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta.

4. Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, il Direttore dell'esecuzione del contratto può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità.

Invariabilità

La cooperativa non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza avere ricevuto l'ordine scritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto; in caso contrario la stessa non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuta ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Direttore dell'esecuzione del contratto credesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni.

Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali la cooperativa dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'Amministrazione è riservata, nei limiti consentiti dalle norme imperative in materia, la facoltà di estendere le prestazioni, segnatamente ed in via solo esemplificativa, aggiungendo prestazioni analoghe o complementari a quelle oggetto dell'appalto, o che si rivelassero necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni originariamente affidate, ovvero estendendo le prestazioni già affidate per quantità o articolazione del servizio.

Nel rispetto della normativa vigente, non sarà comunque possibile superare, come valore contrattuale, la soglia europea.

Qualora l'estensione sia richiesta con riferimento a prestazioni identiche o analoghe a quelle già oggetto del Capitolato d'Appalto, il prezzo unitario delle prestazioni affidate in estensione non potrà superare quello delle prestazioni identiche o analoghe già aggiudicate in forza del presente Capitolato d'Appalto.

L'affidamento delle estensioni di prestazioni nei confronti dell'originale cooperativa rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà dell'Amministrazione.

ART. 2.4 - CONSEGNA – INIZIO SERVIZIO – PENALI – DURATA DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE – RICONSEGNA

La consegna delle aree per l'inizio della manutenzione verrà effettuata, previa comunicazione alla cooperativa, nel giorno a tal fine stabilito dall'Amministrazione, comunque entro i 15 giorni successivi alla stipula del contratto. Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

L'Amministrazione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 2.7.

Le attività saranno articolate con i requisiti indicati nel Capitolato d'Appalto e nel rispetto di quanto eventualmente offerto dalla cooperativa in fase di aggiudicazione.

Trascorso un termine massimo di cinque giorni dalla consegna senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto dell'Amministrazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio, l'Impresa deve documentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL ecc.), inoltre deve essere assicurato periodicamente il loro aggiornamento, disponendone l'invio all'ufficio della direzione in concomitanza con la sottoscrizione di ogni singolo corrispettivo trimestrale e secondo le disposizioni di legge.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente Capitolato saranno applicate le penali indicate all'Art. 2.24 del presente Capitolato, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dal Comune di Como; le penali contabilizzate verranno detratte da ogni fattura periodica presentata dalla cooperativa.

La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal “verbale” di consegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigerà apposito “verbale di ultimazione del servizio” contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

Durata del contratto

L'appalto avrà una durata di QUINDICI SETTIMANE a partire dalla data del verbale di consegna del servizio.

Tutte le aree e le alberate oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di efficienza e, comunque, dovranno essere terminati tutti gli interventi programmati; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con la cooperativa. Gli importi risultanti da dette stime dovranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore stesso.

ART. 2.5 - SUPERVISIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

La supervisione si esplica tramite un costante coordinamento del servizio fornito dalla cooperativa da parte dell'Ufficio del Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione del contratto espleta le seguenti attività:

- a) verifica, definisce ed approva la programmazione di lavoro che la cooperativa è tenuta a presentare all'Amministrazione;
- b) ha facoltà di modificare, ridurre, sospendere opere colturali programmate, al fine di provvedere ad opere colturali più assidue e/o contingenti nelle stesse aree verdi o in aree verdi diverse in relazione a imprevisti andamenti stagionali, presenza di fitopatie particolari, esigenze relative a nuove necessità dell'Amministrazione e/o dell'utenza;
- c) autorizza formalmente la cooperativa per quanto attiene ogni intervento;
- d) controlla la qualità e la quantità degli interventi svolti e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- e) propone la liquidazione delle contabilità riguardanti i lavori a misura su presentazione delle fatture trasmesse dall'Appaltatore;
- f) convalida i documenti contabili;
- g) detiene presso di sé archivio e copia della documentazione tecnica riferita all'appalto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio, nel rispetto di eventuali vincoli imposti dalle misure di sicurezza; la cooperativa dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto che potrà approvarlo o richiederne modifiche che diventeranno parte integrante del programma.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto in fase esecutiva, ha la facoltà di apportare modifiche al programma lavori, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte della cooperativa.

ART. 2.6 - EMISSIONE DI ORDINE DI SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di verbale di consegna anticipata, anche in pendenza della stipula del contratto. Il verbale di consegna anticipata esplicherà le lavorazioni da effettuare nelle more della stipula del contratto.

ART. 2.7 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

I soggetti concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, devono predisporre e trasmettere idonea cauzione provvisoria definita secondo le indicazioni riportate nelle Prescrizioni di gara.

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno, in misura pari al 10% dell'importo del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% dell'importo contrattuale.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera dell'Ufficio Contratti prima della stipula del contratto.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro il limite dell'importo garantito entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. La rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 Codice Civile e mancato pagamento del premio e/o del supplemento del premio da parte della Ditta obbligato non potrà essere opposto, in nessun caso, all'ente garantito.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e avere efficacia sino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione con il certificato di collaudo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La cauzione definitiva di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/2006 può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa degli Istituti di credito o di primaria compagnia di assicurazione, escutibili a prima richiesta senza alcun obbligo di fornire spiegazioni o altri adempimenti da parte dell'Amministrazione.

Ferma restando la responsabilità solidale della Capogruppo, in caso di raggruppamenti di Imprese nei R.T.I. orizzontali, tutte le imprese sono ritenute responsabili in solido per l'esecuzione del servizio, mentre per i R.T.I. verticali, ciascuna impresa sarà responsabile del servizio dalla stessa assunto.

ART. 2.8 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della cooperativa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dell'Appalto, delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o lavori e di ritenere il presente appalto congruo ed eseguibile in tutte le sue parti sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico, sia relativamente alle condizioni di sicurezza necessarie per l'esecuzione di tutte le lavorazioni.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 C.C.

ART. 2.9 - DOMICILIO – RECAPITO DELL'APPALTATORE – COMUNICAZIONI ED INTIMAZIONI

La cooperativa deve essere sempre in comunicazione diretta con il Direttore dell'Esecuzione tutti, i giorni compreso domenica e festivi; a tal fine deve stabilire un sicuro recapito telefonico ed una

sede operativa nel Comune di Como e darne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore, qualunque sia la forma d'Impresa, potrà assolvere gli adempimenti amministrativi derivanti dall'Appalto anche attraverso un procuratore regolarmente nominato (la cui procura dovrà essere trasmessa all'Amministrazione in originale o in copia autentica).

Tutte le comunicazioni ed intimazioni relative all'appalto saranno notificate al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguiranno a mezzo Ufficiale Giudiziario, le altre notificazioni potranno essere eseguite in tutte le forme previste dalla Legislazione vigente.

ART. 2.10 - VARIAZIONE DELL'ENTITÀ DEL SERVIZIO

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la garanzia di cui al precedente articolo 2.7 dovrà essere adeguatamente integrata.

ART. 2. 11 - CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

La sospensione e ripresa dei lavori è regolata come segue.

a) Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere dei lavori e/o dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

b) Fuori dei casi previsti dal precedente comma il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà, per ragioni di pubblico interesse, necessità o per colpa dell'Appaltatore, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non sia superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione di lavori stessi.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a) - b) del presente articolo, non spetterà all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

Per la sospensione disposta per colpa dell'Appaltatore nei casi, modi e termini indicati al precedente punto b) del presente articolo, non spetterà all'Appaltatore medesimo alcun compenso o indennizzo, fatti salvi i maggiori danni a favore dell'Amministrazione e l'applicazione delle relative penali.

In ogni caso la durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori.

ART. 2.12 - SUBAPPALTO

Il soggetto offerente può chiedere il subappalto del servizio nel limite del 30% del valore del contratto.

Si richiama l'articolo 118 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 2.13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese nei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 163/06.

ART. 2.14 - RESPONSABILITÀ

La cooperativa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a persone o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo alla cooperativa di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 2.15 – PERSONALE - NORMATIVA SICUREZZA

La cooperativa si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'Appaltatore che, nell'esecuzione di tutti i servizi, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia. Dovrà prendere, inoltre, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo i piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni. Tutte le attività previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto a curare altresì il coordinamento di tutte le Imprese operanti nell'esecuzione dei servizi e lavori oggetto del presente appalto, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza, redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Qualora l'Amministrazione riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando l'Ispettorato del lavoro non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte dell'Appaltatore il quale rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto delle vigenti disposizioni normative di assicurazione in materia di propri dipendenti per specifici servizi di gestione manutentiva quali impianti ecc.

a. Rapporti con l'Amministrazione

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

1. Comunicare al Direttore dell'Esecuzione tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e tutti i dati che l'Amministrazione ritenga opportuno raccogliere a fini statistici;
2. Informare il Direttore dell'Esecuzione, in caso di variazione sui propri dipendenti operanti nei punti di lavoro, con precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni;
3. Comunicare immediatamente all'Amministrazione eventuali scioperi dei propri dipendenti, nel corso dei quali devono essere garantiti i minimi di servizio per quanto concerne i lavori e servizi;
4. Comunicare all'Amministrazione a quale Cassa Previdenziale siano iscritti eventuali lavoratori "Trasfertisti" impegnati nel servizio.

b. Rapporti con le maestranze

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

1. L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
3. L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso in cui l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
4. L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 2.16 - ASSICURAZIONE

L'Appaltatore, ferma la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a copertura di tutti i danni che potranno essere arrecati a persone e cose durante l'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, con un massimale per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00.

Nella copertura assicurativa dovranno essere compresi i danni causati al patrimonio del Comune di Como.

La polizza dovrà, inoltre, prevedere la copertura per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti alla propria attività.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione l'originale della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna del servizio e lavori, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare adempimento.

La polizza dedicata alla copertura dei danni derivanti dalla gestione dell'appalto, potrà essere non stipulata ove l'Appaltatore dimostri di possedere una polizza generale per la propria attività d'impresa che sarà possibile estendere per questo appalto con un massimale per sinistro pari a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00)

ART. 2.17 - DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La denuncia dei danni per causa di forza maggiore (es: terremoto, fulmine, esondazione lacuale, smottamenti, ecc.) deve sempre essere fatta all'Amministrazione per iscritto entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto alla non applicazione della relativa penale.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore.

Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisoriale, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo di quanto necessario per l'occorrente riparazione, valutato ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per eventuali maggiori attività conseguenti ad eventi atmosferici avversi, anche di notevole entità, statisticamente prevedibili.

È a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento dei danni di qualsiasi tipo conseguenti alla sua negligenza.

ART. 2.18 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Ai sensi del DLgs 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni, relativamente all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, non si evidenziano interferenze per le seguenti considerazioni:

1. Gli spazi dove viene espletato il servizio non sono ambienti di lavoro del committente, ma spazi aperti; non vi è compresenza di lavoratori afferenti a datori di lavoro diversi e pertanto non si palesano rischi derivanti da sovrapposizioni;
2. il servizio non può immettere rischi nell'ambiente di lavoro del committente;
3. nei giardini scolastici o in aree di pertinenza di edifici pubblici, sedi istituzionali, le attività non dovranno essere concomitanti alle attività didattiche o ricreative esterne ma la preventiva programmazione di servizi del verde dovrà consentire l'eventuale isolamento delle attività interne agli edifici, già di per sé separate;
4. le lavorazioni localizzate in prossimità di sedi stradali, marciapiedi, aiuole, dovranno essere eseguite nel rispetto delle disposizioni già previste dal Codice della strada e dalle altre norme vigenti;
5. l'utilizzo di cartellonistica standardizzata e delimitazioni stradali a carattere temporaneo costituiscono dotazione minima standard in capo all'appaltatore.

Permane l'obbligo per l'appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e, come previsto dalla normativa vigente, di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. In sede di aggiudicazione l'appaltatore dovrà presentare tale documentazione contenente inoltre il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente, dimostrazione delle attività di formazione e informazione del personale dipendente e dell'idoneità del personale a svolgere le attività loro assegnate. I costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa sono a carico dell'Impresa stessa.

ART. 2.19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o, se trattasi di Impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra Impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato all'art. 37, comma 18 del D. Lgs. n. 163/06, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Impresa mandataria, qualora non indichi altra Impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti

ART. 2.20 – CONTABILITÀ DEI LAVORI - PAGAMENTI – RITENUTE - FATTURAZIONE E TRATTENUTE A GARANZIA

I documenti tecnici e di gestione dei lavori a misura e delle somministrazioni sono:

- il *Libretto delle Misure* che dovrà contenere le percentuali corrispondenti per la classificazione delle lavorazioni e delle provviste secondo la denominazione di contratto.
- il *Registro di Contabilità* contiene la trascrizione delle annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni contenute nei Libretti delle Misure e compilato secondo le modalità indicate dalla normativa di riferimento. Il Registro è tenuto dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve.
- *Stati di avanzamento dei servizi (SAL)*, che contengono il riassunto di tutte le lavorazioni e somministrazioni eseguite dall'inizio dell'appalto sino alla data di redazione dello stesso ed è redatto a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, quale strumento per effettuare il pagamento di una rata di acconto all'Appaltatore.
- *Certificati per il pagamento delle rate di acconto* sono rilasciati sulla base degli stati di avanzamento lavori per l'emissione del mandato di pagamento e deve essere annotato nel registro di contabilità.
- *Conto finale e relativa relazione* è l'ultimo stato di avanzamento dei lavori compilato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e deve essere accompagnato da una relazione in cui vengono riportate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando relativa documentazione (verbale di consegna lavori, di sospensione, di ripresa, fine lavori, atti e perizie, eventuali nuovi prezzi, atti contabili, ecc.).

Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di eleggere il domicilio, come nell'art. 2.9 del presente Capitolato e di precisare le modalità con le quali desidera che la Tesoreria effettui i pagamenti.

PAGAMENTI

I pagamenti dei servizi saranno contabilizzati a corpo ed avverranno contestualmente alla emissione di stati di avanzamento con cadenza mensile a decorrere dalla data di consegna.

Il pagamento di ogni fattura sarà subordinato alla dichiarazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sulla "buona esecuzione del servizio" relativamente al periodo cui le singole fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

Il certificato di pagamento verrà emesso in acconto, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute previste dalla legge, entro quarantacinque giorni dal termine sopra fissato per la emissione del SAL e dovrà essere liquidato entro i successivi 30 giorni.

L'Appaltatore dovrà presentare fattura in originale oltre a due copie.

La liquidazione della fattura rimane subordinato al rilascio da parte degli entri preposti dall'attestazione della regolarità (D.U.R.C.) nei confronti degli adempimenti contributivi.

Le fatture, intestate al Comune di Como, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (istituto, agenzia, codice IBAN) o della persona fisica delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale. L'Appaltatore dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta con indicazione delle modalità di pagamento derogabili di volta in volta.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti se il servizio è ancora in corso e alla sospensione del SAL se il servizio è terminato, oppure procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'Art. 2.26 e ad informare gli organi competenti, fatte salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

Nel caso di R.T.I. corrispettivo verrà liquidato a favore della capogruppo. Nel caso di consorzio di imprese, qualora risulti dallo Statuto o da altro documento consortile, sarà accettata la sola fatturazione dell'Impresa mandataria.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 C.C. in deroga al D. Lgs 231/02.

ART. 2.21 – CONTO FINALE – COLLAUDO LAVORI – CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE – GARANZIA DELLE OPERE

Il conto finale del servizio sarà redatto entro il trimestre successivo alla data del certificato di ultimazione del servizio.

Prima della redazione del conto finale l'Appaltatore dovrà presentare, laddove richiesto dalle vigenti normative, la seguente documentazione debitamente compilata:

- Dichiarazioni di rispondenza alle specifiche normative di sicurezza ed antinfortunistiche, ai sensi del D.Lgs. 81/2006 e successive modificazioni;
- Ogni altra dichiarazione, certificazione, garanzia ed adempimento fosse necessario, al compimento dei lavori, in base alle specifiche normative vigenti;

Le operazioni di collaudo e l'emissione del relativo Certificato di Collaudo provvisorio, dovranno compiersi nei modi e nei tempi previsti dall'art. 141 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni.

Le operazioni di collaudo e l'emissione del relativo Certificato di collaudo provvisorio dovranno compiersi non oltre **sei mesi** dalla data di ultimazione dei lavori.

Nei casi in cui è consentito l'Amministrazione potrà a propria discrezione sostituire il certificato di collaudo provvisorio con quello di regolare esecuzione da emettersi non oltre tre mesi dall'ultimazione lavori.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dall'art.102 del DPR 554/99 (l'importo di tale fideiussione è pari all'importo della rata di saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo cioè 2 anni e 2 mesi; tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; la garanzia verrà svincolata automaticamente trascorsi due anni e due mesi dal rilascio del collaudo provvisorio ovvero dal certificato di regolare esecuzione), deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Il saldo verrà corrisposto previa verifica della regolarità contributiva e dell'inoltro dell'Impresa Appaltatrice di copia dei versamenti di cui all'articolo "DENUNCIA AGLI ENTI PREVIDENZIALI" del presente Capitolato (D.U.R.C.), comprovanti la regolarità della posizione dell'Impresa nei confronti dei dipendenti, degli Enti Previdenziali e di quelli Assistenziali, compresa la Cassa Edile di Mutualità ad Assistenza.

ART. 2.22 - EVENTUALI INTERVENTI AGRONOMICI DA COMPLETARE

L'approvazione finale del servizio potrà essere sospesa per un massimo di tre (3) mesi nel caso in cui risultino ulteriori eventuali interventi agronomici da completare, come espressamente indicato all'art. 2.4.

Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1 del presente articolo, l'importo relativo agli interventi in questione sarà detratto dalla rata finale.

ART. 2.23 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate:

ART. 2.24 - PENALI - CONTROVERSIE

In caso di inadempienze, da parte dell'Esecutore, definite nel presente articolo, saranno applicate le penali previste.

La carenza totale o parziale delle necessarie dotazioni farà scattare il regime sanzionatorio di cui al presente articolo.

La detrazione degli importi relativi alle penali avverrà nella prima contabilità utile relativa al trimestre di competenza alla contestazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad applicare le detrazioni economiche, definite da specifiche tabelle appresso riportate, per le diverse lavorazioni:

1. totalmente o parzialmente non eseguiti nei tempi previsti dalle tipologie di intervento;
2. eseguiti in maniera difforme dalle prescrizioni tecniche;
3. eseguiti in ritardo rispetto al programma presentato per i servizi che lo richiedono in ciascuna località. Tale programma, infatti, dovrà contenere i tempi previsti per le esecuzioni delle attività;
4. per mancato adempimento di richieste specifiche da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto o di suo delegato.

Qualora la sommatoria delle penali irrogate all'Esecutore raggiunga o superi il 10% del valore del contratto, si configurerà grave inadempimento contrattuale, con la conseguenza che l'Amministrazione comunale potrà esercitare la possibilità di risoluzione contrattuale. L'applicazione della penale non solleva l'Esecutore dalle responsabilità civili e penali che l'Esecutore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia dello stesso Esecutore.

Qualora l' Esecutore non intervenga nei termini perentori prescritti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal R.U.P., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio dei servizi. Il costo degli interventi, gli oneri per l'esecuzione, nonché gli eventuali maggiori oneri verranno, quindi, addebitati all' Esecutore iscrivendoli nella contabilità e detraendoli dal canone trimestrale.

Le penali per i servizi verranno determinati per importi fissi calcolati per ogni area identificata per riferimento cartografico; per alcuni servizi viene prevista, in aggiunta all'importo fisso di cui sopra, la determinazione di una penale commisurata alla quantità di servizio contestato e pari al 20% dell'importo del servizio da elenco prezzi. Il tutto come elencato nella tabella seguente:

TABELLA PENALI

Servizio	Descrizione sintetica del servizio	Unità di misura.	Importo unitario (€)	Importo fisso (€)
1	Diserbo viali, piazzali, superfici pavimentate ecc	mq	0,026	300
2	Mantenimento prati	mq	0,014	500
3	Manutenzione e realizzazione di aiuole fiorite e fioriere	mq	6,20	300
4	Scerbatura manuale cespugli	mq	0,238	300
5	Impianti irrigui	corpo		300
6	Irrigazioni a mezzo autobotte	corpo		400

L'importo complessivo della penale è sintetizzabile nella seguente formula:

$$\text{PENALE} = (\text{mancata lavorazione quantificata} \times \text{prezzo unitario}) + \text{importo fisso}$$

L'emissione di penali successive (per uno stesso lavoro non svolto, nella medesima località), avrà un carattere progressivo aumentando il solo importo fisso del 30% per ogni contestazione consecutiva fino alla esecuzione della lavorazione contestata.

All'emissione della 3ª penale consecutiva per la stessa lavorazione nella stessa località, l'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto.

L' Esecutore, in condizioni climatiche particolari – andamenti stagionali avversi – può richiedere sospensiva delle penali ciò al fine di garantire la non applicabilità delle detrazioni economiche per un periodo definito e limitato nel tempo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, valutata ogni condizione climatica e stagionale, può a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto arco temporale del provvedimento e le lavorazioni per cui è previsto; a tale scopo possono essere anche concesse proroghe specifiche per lavorazione e/o località.

In casi particolari, ove si evidenzi la necessità di una proroga dei tempi “di riparazione” per esigenze relative alla fornitura dei pezzi da sostituire, l' Esecutore può chiedere una proroga specifica accordabile dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato.

Controversie

In caso di divergenze fra il Direttore dell'Esecuzione del e l'Appaltatore, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardanti il contratto, deve essere comunicato dall'Amministrazione all'Appaltatore per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Appaltatore non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Direttore dell'Esecuzione

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 2.25 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 2.26 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO (art. 134, 135 e 136 D. Lgs. 163/2006)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 del Codice Civile, nonché all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi :

1. per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali derivanti dal programma di manutenzione e dalla pianificazione operativa;
2. per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o in sua assenza dai Responsabili Tecnici);

3. per indisponibilità ad eseguire interventi “urgenti” non programmati;
4. per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;
5. per cessione, anche parziale, del contratto così come definita all’art. 2.13 del presente Capitolato;
6. nel caso in cui non venga sostituita la Direzione Tecnica dell’Appaltatore che manifesti incapacità o inadeguatezza nella conduzione del servizio previa segnalazione mediante contestazione scritta;
7. rifiuto di sottoscrivere il verbale di consegna di cui all’art. 2.4 nel termine indicato dall’Amministrazione;
8. mancato inizio del servizio entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla consegna del servizio stesso;
9. per gravi e ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dalla certificazione qualità del servizio;
11. nel caso previsto dall’art. 2.8;
12. per mancato adempimento delle clausole contrattuali previste agli articoli 2.14 e 2.15;
13. in caso di mancato risarcimento di danni subiti da terzi in relazione alle responsabilità dell’Appaltatore;
14. nelle fattispecie previste dall’articolo 2.18.

Si configurerà grave inadempimento contrattuale, con la conseguenza che l’Amministrazione comunale potrà esercitare la possibilità di risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- a. qualora la sommatoria delle penali irrogate all’Appaltatore raggiunga o superi il 10% del valore del contratto
- b. all’emissione della 5a (quinta) penale consecutiva per la stessa lavorazione nella stessa località come da art. 2.24.

In caso di risoluzione del contratto, la cooperativa deve impegnarsi a consegnare all’Amministrazione gli spazi, gli impianti, e tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa/ contabile/tecnico/manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell’avvenuta risoluzione.

Entro il termine sopra detto la cooperativa deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà del Comune di Como facendosi carico delle spese per lo sgombero e l’alienazione in discarica autorizzata.

Fino alla definizione di ogni pendenza con l’Appaltatore, l’Amministrazione trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell’Appaltatore stesso.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell’Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l’Amministrazione potrà procedere alla revoca dell’aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell’art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l’Amministrazione si obbliga a pagare all’Appaltatore un’indennità corrispondente a quanto segue:

Il compenso sulla parte non eseguita è pari al 10% della differenza tra 80% dell’importo contrattuale e l’ammontare netto dei servizi eseguiti. Quando sia stato raggiunto l’80% dell’importo contrattuale il contratto si intende adempiuto.

In formula $X =$ valore del contratto per l’attività di gestione

$R =$ rimborso $L =$ valore lavoro svolto

$R = L + 10\% (80\%X - L)$

ART. 2.27 - STIPULA DEL CONTRATTO

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'Impresa aggiudicataria produca la seguente documentazione, in tutto o in parte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione entro il termine comunicato con raccomandata A.R. dall'Amministrazione stessa:

- Composizione societaria ai sensi dei DPCM 187/91;
- Modulo GAP;
- Nominativi delle imprese esecutrici (GAP e composizione societaria) nel caso in cui l'Appaltatore risulti costituito da un raggruppamento di imprese;
- Dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica dichiarati in sede di prequalifica alla gara;
- Garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 2.7;
- Dichiarazione indicante il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti ed il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- Ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione.

Con la comunicazione di cui al secondo capoverso del presente articolo, l'Amministrazione determina altresì il termine perentorio entro il quale l'Impresa dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto.

Se l'Appaltatore non sottoscrive il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione procede all'invio, sempre attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della diffida. Qualora l'Appaltatore non si presenti entro 10 giorni dal ricevimento della diffida – senza giustificati e gravi motivi da valutarsi a cura dell'Amministrazione – con i documenti già richiesti come sopra e indispensabili per la stipulazione dell'atto - l'Appaltatore stesso decade dall'aggiudicazione e l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

ART. 2.28 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, il Foro competente sarà quello di Como.

ART. 2.29 - SPESE – IMPOSTE - TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore:

- le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di registrazione;
- i diritti di segreteria;
- le spese per l'informazione preventiva nei luoghi interessati dai servizi, al fine di limitare il disagio ai cittadini ed agli utenti (cartelli standard od altro da concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o, in sua assenza con i due Responsabili Tecnici);
- prove ed analisi di qualsiasi natura ed importo che si rendessero necessarie per ovviare e/o risolvere situazioni di pericolo;
- gli oneri relativi alla gestione (recupero, conferimento e smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi natura presenti o prodotti nei luoghi di intervento, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni, comprese le autorizzazioni necessarie a norma di Legge;
- gli oneri relativi alla fornitura di acqua per innaffiamento, mediante le autobotti.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (Imposta sul Valore Aggiunto).

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:

- le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal Direttore dell'Esecuzione per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- gli oneri derivanti per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.) nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione del servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.);
- la modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di quei servizi che venissero giudicati inaccettabili dallo stesso Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Appaltatore;
- l'acquisto e l'esposizione nei luoghi di lavoro o nelle vicinanze degli stessi di cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con il Direttore dell'Esecuzione.) al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento o sulla frequenza delle lavorazioni manutentive. Non si esclude la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica del Direttore dell'Esecuzione;
- l'obbligo di apporre su tutti i mezzi operativi appositi cartelli predisposti conformemente a quanto richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- l'obbligo di dotare gli operatori di abbigliamento da lavoro, uguale per tutti, e di tesserino identificativo completo di fotografia, secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora in seguito ad eventuali controlli l'operatore risultasse sprovvisto di detto cartellino, oltre alla penale di cui all'art. 2.24 si provvederà ad allontanare l'operatore stesso dal luogo di lavoro;
- l'obbligo di conferimento dei materiali di risulta delle lavorazioni, sia vegetali che di rifiuto in genere alle Pubbliche Discariche autorizzate.

ART. 2.30 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 2.31 - PROPRIETÀ DEI DATI

Tutti i dati derivanti dall'esecuzione del sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

CAPITOLO 3

INTERVENTI: SPECIFICHE DELL'APPALTO

ART. 3.1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Come già ampiamente descritto nei capitoli precedenti, il presente appalto consiste nella della manutenzione ordinaria delle aree da elenco secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente Capitolato, le cui lavorazioni sono puntualmente descritte al successivo articolo 3.2. Lo stesso costituisce il manuale tecnico della manutenzione.

A tale scopo si richiede che l'Aggiudicatario, non solo fornisca servizi di tipo agrario, ma anche di tipo gestionale; sono quindi richieste all'Aggiudicatario, anche le seguenti attività:

- Gestione attività manutentive
- Monitoraggio generale dei beni in manutenzione

ART. 3.2 - PREMESSE

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, materiali tutti, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze, necessarie a dare ogni singola lavorazione finita nei tempi pianificati.

Si precisa che la fornitura dell'acqua nelle aree fornite di impianti di irrigazione sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre quella necessaria per l'esecuzione di eventuale "Irrigazione a mezzo autobotte" sarà a carico dell'Aggiudicatario del servizio, come ivi specificato.

Si ricorda, infine, che la squadra tipo per ogni singola Lavorazione dovrà rispondere almeno ai requisiti minimi di legge.

ART. 3.3 - INTERVENTI

Le Lavorazioni previste sono le seguenti:

SERVIZIO 1 - DISERBI PAVIMENTAZIONI

Diserbo: viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti appartenenti alle aree dei Giardini a Lago e Viale Varese – intervento chimico, termico, meccanico e/o manuale.

Modalità operative:

Dovrà essere effettuata l'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica e/o manuale successivamente alla inattivazione termica o a trattamento con erbicida dissecante accompagnato da antigerminante, registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle A.S.L. L'intervento specifico di diserbo dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva.

Il prodotto non deve provocare alcun danno all'uomo, agli animali domestici e selvatici, non deve interferire con la catena alimentare e deve agire solo sulle piante sulle quali è stato distribuito.

Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite in materia di igiene pubblica anche in completamento e modifica delle presenti norme.

Quanto sopra per le aree a verde oggetto dell'appalto. Il riconoscimento dell'avvenuta esecuzione dell'intervento sarà dato dall'assenza delle infestanti; eventuali trattamenti eseguiti che non abbiano avuto esito positivo dovranno essere ripetuti.

Dimensionamento della lavorazione:

per tutte le pavimentazioni necessitanti di detto intervento nelle aree di cui sopra ed in quelle eventualmente necessitanti a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

SERVIZIO 2 – MANTENIMENTO PRATI

Mantenimento prati (eventuali infestanti comprese) entro lo sviluppo di 10 cm. nelle aree di pregio come evidenziate nell'elenco di cui al successivo capitolo 4 e 15 cm. nelle altre aree a mezzo sfalcio di tutte le superfici inerbite, compresi fossati e sponde, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, raccolta sistematica dei rami caduti durante tutto il periodo dell'appalto, comprese le superfici pavimentate e le aree gioco, con smaltimento dei materiali di risulta ed il taglio dei polloni.

Modalità operative:

Dovranno essere impiegati tagliaerba con lame rotanti e/o elicoidali di dimensioni da 0,4 mt a 5 mt di larghezza operativa di taglio con o senza raccolta (fino a 14 lame cad. e 90 cv con sistema idraulico) + distributore di concime a spaglio mediante carrello al traino.

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile – in modo da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

Qualora le condizioni di umidità del tappeto erboso fossero tali da non consentire l'esecuzione di un taglio ottimale (altezza della vegetazione non omogenea, possibilità di produrre solchi nel terreno, ecc.) è tassativamente vietato dar luogo alla lavorazione (fatta salva la possibilità di eseguire interventi accessori quali: la rifilatura dei bordi, l'asportazione di erbe infestanti, l'asportazione di eventuali polloni radicali o basali). La lavorazione dovrà essere, quindi, sospesa e posticipata per un periodo di tempo necessario a ristabilire le migliori condizioni operative.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dall'impresa appaltatrice, che avrà cura di provvedere all'intervento in modo tale da mantenere costantemente le erbe che costituiscono i prati entro lo sviluppo definito. L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il programma degli interventi da effettuare, con le modalità che verranno meglio definite nel verbale di avvio del servizio e, comunque, nel seguente modo:

- l' Esecutore settimanalmente, entro giovedì, invia all'indirizzo di posta elettronica indicata nel verbale, la scheda appositamente predisposta dall'ufficio con indicate la data prevista per l'intervento, il riferimento cartografico dell'area, la descrizione dell'area ed il relativo servizio da eseguire la settimana successiva;
- il Direttore per l'Esecuzione del Contratto verifica il cronoprogramma e lo autorizza sempre a mezzo mail; qualora il Direttore per l'Esecuzione del Contratto ritenesse necessario modificare il cronoprogramma proposto dall' Esecutore lo ritrasmette con le modifiche apportate. Resta inteso che nessuna comunicazione del Direttore dell'Esecuzione equivale a tacita approvazione degli interventi proposti;
- alla fine di ogni giornata lavorativa (entro la mattina del giorno seguente) l' Esecutore dovrà inviare all'indirizzo mail di cui sopra la scheda appositamente predisposta dall'ufficio con indicati i servizi eseguiti tra quelli precedentemente programmati; è chiaro che qualora per avverse condizioni meteorologiche o altre cause imprevedute non fosse possibile rispettare il

cronoprogramma come precedentemente autorizzato, lo stesso dovrà essere tempestivamente ritrasmesso con le opportune variazioni.

L' Esecutore dovrà eseguire il taglio con raccolta simultanea del materiale sfalciato e comunque dovrà asportare entro la giornata lavorativa in corso i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie, compresi eventuali rifiuti di ogni genere. Per lo sfalcio dei fossati e delle sponde dovranno essere impiegate idonee macchine operatrici, allo scopo immatricolate, munite di fresa sfalciante a norma CE.

È chiaro quindi che ogni intervento di sfalcio deve essere integrato con la pulizia generale dell'area oggetto di appalto (materiali vegetali e rifiuti di ogni genere), secondo quanto prescritto dalle norme relative. In particolare prima di iniziare il regolare sfalcio nelle aree a verde si dovrà effettuare una raccolta preliminare dei rifiuti tramite apposite pinze e sacchetti per la differenziazione dei vari materiali recuperati; tali rifiuti verranno lasciati in appositi luoghi definiti con l'amministrazione all'interno dell'area.

Il servizio dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale). Il taglio con tosaerba elicoidale dovrà essere garantito nei giardini di Piazza Cavour e Giardini a Lago, ove l'altezza non dovrà comunque superare la misura di cm 10.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni giornata lavorativa di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato precedentemente, previa pulizia dei tappeti erbosi dai rifiuti presenti sugli stessi (cartacce, bottiglie, ecc.);
- raccolta del materiale derivato dallo sfalcio, che verrà conferito in impianti abilitati al recupero di tale materiale che, debitamente lavorato, verrà trasformato in terriccio di compost.
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate, fossati, sponde;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) – percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- costante asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature con particolare riguardo ai tigli;
- pulizia completa da rifiuti di qualsiasi tipo e scerbatura di tutte le aiuole a fiore, siepi, arbusti.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree.

Va posta inoltre particolare attenzione all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle piante arboree.

SERVIZIO 3 – FIORITURE (AIUOLE E FIORIERE)

Realizzazione di aiuole fiorite e fioriere, miste o monospecie. Piantagioni, scerbature, coltivazioni e reintegro del necessario.

Periodicità: fioritura allestimento entro il 30/04 su tutte le aree e fioriere come da elenco

Modalità operative:

Il terreno dovrà essere accuratamente vangato, distribuendo ed interrando concimi, apportando eventuali emendanti e terricci, se necessario, mondato dalle infestanti e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione.

Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici.

Le piante saranno poste alla distanza stabilita comunque in modo tale da coprire quanto prima unitariamente il terreno.

Con tecniche geometriche, si curerà l'equidistanza degli esemplari vegetali.

Forme, volumi, specie vegetali e densità (minima copertura all'impianto 80% della superficie, con la medesima percentuale di piante fiorite) di impianto saranno definite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Scavata con il trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto sarà a fior di terra, si calcherà il terreno attorno ad essa, moderatamente, e in modo tale da formare una piccola sconatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua.

Terminata la piantagione si annaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconature ed evitare la formazione della crosta superficiale. I contenitori verranno prontamente raccolti e rimossi.

Il terreno delle aiuole fiorite dovrà mantenersi sgombro delle erbe infestanti e zappettato ogni qual volta si constati la formazione della crosta superficiale.

Le piante non vegete, asportate o danneggiate, dovranno essere prontamente sostituite.

Le piante dovranno essere curate secondo la necessità della specie. In particolare si dovranno mondare dalle foglie secche e dai fiori appassiti, onde permettere una più ricca ed abbondante fioritura.

Si dovrà procedere inoltre alle necessarie spuntature e sbottonature, si dovranno somministrare concimazioni, in copertura, anche in forma liquida.

Il materiale derivante dalla lavorazione (fioriture vecchie o ammalorate, infestanti) verrà conferito in impianti abilitati al recupero di tale materiale che, debitamente lavorato, verrà trasformato in terriccio di compost.

L'annaffiatura sarà effettuata con le cautele necessarie alla specie (le specie le cui foglie e fiori sono danneggiati dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale che l'acqua defluisca lentamente).

Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20.

L'elenco delle aiuole resta definito direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che provvederà a trasmetterlo all'Impresa che presenterà il proprio cronoprogramma all'approvazione del Direttore dell'esecuzione del contratto entro i 30 giorni precedenti il periodo definito per l'intervento.

SERVIZIO 4 – SCERBATURA MANUALE CESPUGLI A MACCHIA

Modalità operative:

L'intervento comporta l'asportazione costante delle specie infestanti, la rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate, compreso l'onere per la raccolta del materiale di risulta ed il conferimento a discarica. Le aree interessate da detto servizio sono, principalmente, le

rose di Giardini a Lago, Viale Rosselli-Masia, Piazzale Santa Teresa, Porticciolo di Tavernola, Piazza Anna Frank, Via Bellinzona (Monte Olimpino), Via N. Sauro/Lecco/Bertinelli, Palazzo Cernezzì e Piazza Cavour.

Al fine di rallentare la crescita delle infestanti e di garantire il costante diserbo di arbusti e tappezzanti dopo un'apposita ed accurata scerbatura dell'area interessata (diserbo meccanico manuale) dovrà essere utilizzato un diserbante selettivo a basso impatto ambientale.

Dimensionamento della lavorazione:

almeno due/tre interventi durante l'appalto.

SERVIZIO 5 - IMPIANTI IRRIGUI

azionamento, controllo, manutenzione ordinaria degli impianti e opere tecnologiche connesse impianti per aspersione e a goccia.

Modalità operative:

L'intervento comporta l'azionamento manuale o tramite attivazione delle centraline di controllo operativo di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia presenti nelle aree oggetto di appalto, la loro verifica settoriale entro i primi 10 minuti dalla attivazione dell'impianto al fine di evitare dispersioni idriche e disservizi relativi all'utenza delle aree verdi ed a ogni tipo di problematica urbana (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli in sosta).

La modalità dell'esecuzione delle opere sarà la seguente:

A. Apertura degli impianti e controllo generale.

L'apertura è prevista in dovuto anticipo rispetto all'inizio della stagione irrigua, in modo da poter disporre degli impianti pronti all'uso all'inizio della stessa.

Verrà realizzata mediante apertura dell'idrante di alimentazione generale, dopo aver chiuso tutti i rubinetti di scarico dei collettori, apertura delle saracinesche ed elettrovalvole dei gruppi di comando, inserimento nuove batterie.

Seguirà l'attivazione del programmatore con effettuazione di un ciclo irriguo di prova per ciascun settore, mediante il tasto manuale.

Occorrerà verificare la tenuta dei gruppi di comando, in particolare delle elettrovalvole. Durante l'irrigazione si controllerà il funzionamento dei singoli irrigatori, rilevando quelli rotti o con aspersione imperfetta.

Durante il periodo irriguo (marzo-settembre) e per l'effettuazione di interventi urgenti di manutenzione o riparazione, l'Appaltatore dovrà garantire il pronto intervento.

B. Pulizia degli irrigatori.

Se gli irrigatori non effettueranno un ottimale irrorazione, riscontrabile con una precipitazione ridotta, con un raggio inferiore a quello prefissato o con parti di superficie ostruite, occorrerà smontare e pulire il filtro e le testine degli stessi e provvedere al successivo riassetto. Verrà quindi riaperto il settore interessato e verificata l'efficiente aspersione idrica degli stessi.

C. Riparazione di collettori.

Alcuni collettori potranno presentare qualche elemento mal funzionante in particolar modo le elettrovalvole che possono ostruirsi causando la mancata apertura o chiusura del flusso idrico del settore controllato.

Occorrerà pertanto smontare la valvola elettrica, pulire tutte le parti interessate al transito idrico e se necessario sostituire la membrana, altro elemento danneggiato o eventualmente l'intera valvola.

D. Costante ricalibratura angolazione degli ugelli per garantire una irrigazione corretta.

SERVIZIO 6 – IRRIGAZIONE A MEZZO AUTOBOTTE

Irrigazione a mezzo autobotte delle fioriere comunali comprese nell'elenco di cui al successivo capitolo 5, secondo le effettive necessità, compreso l'onere dell'approvvigionamento dell'acqua.

Periodo di esercizio: secondo le necessità, su richiesta della Direttore dell'esecuzione del contratto e monitoraggio costante da parte dell'Impresa.

Periodicità: costante; *per fioriere e vasi n. 2 interventi/settimana* e, comunque, secondo necessità;

Modalità operative:

L'intervento interessa altresì tutte le fioriere come da elenco.

CAPITOLO 4

ELENCO AREE IN MANUTENZIONE E RELATIVE SUPERFICI

4.1 ELENCO AREE VERDI (SERVIZIO 2)

ELENCO SFALCI LOTTO 2	
Aggiunta Parchetto Passeggiata Villa Olmo	215,97
Area ex zoo(compresa aiuola presso entrata del Lungo Lario Trento)	1084,59
Bertinelli (Via), Perti (Via)	107,66
Biblioteca	407,87
Campo C.O.N.I. (piante ed arbusti)	18655,34
Campo Garibaldi (Via), Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Rosselli(Via)	475,99
Canturina (Via) (confine Senna)	7,30
Cascina Massè	1967,50
Cavallotti (Viale)	535,10
Centro sportivo di Muggiò + Via Sportivi Comaschi	7454,19
Centro sportivo Via Belvedere (piante ed arbusti)	7717,98
Chiostrino S.Eufemia	26,39
Elementari di Albate	484,60
Elementari di Via Perti	462,53
Elementari di via Sinigaglia	1833,92
Esterno cimitero di Albate	698,50
Ex Combattenti Via Balestra, Giardinetto Ex Combattenti	2062,30
Gallio (Via)	11,00
Giardino a Lago	21093,27
Giardino e siepe Palazzo Cernezzi	114,66
Giardino Via Vittorio Emanuele	45,90
Giovine Italia (Via), IV Novembre (Piazza)	15,45
Innocenzo XI (Viale)	7,03
Manzoni (Via)	8,12
Materna - Via Raschi	1117,81
Materna via Volta	53,54
Media "Foscolo" - giardino	2370,54
Monumento ai Caduti di Trecallo	79,38
Museo Civico, Museo Garibaldi	59,09
Ostello della Gioventù	603,75
Parco Via Nazario Sauro	1425,13
Piazza Atleti Azzuri d'Italia, Via Sportivi Comaschi(parcheggi piscina olimpionica)	3415,92
Piazza Cacciatori delle Alpi	303,25
Piazza Cavour	1497,60
Piazza del Popolo, Via Dante, Via Partigiani	1543,09
Piazza Gobetti	67,17
Piazza Matteotti	65,70

Piazza Verdi	234,28
Piazza Vittoria(compresa aiuola fronte San Francesco ed aiuola Garibaldi)	799,87
Piazza Volta	192,51
Piazzale Santa Teresa	494,30
Piazzale Somaini	4,85
Pinchetti (Piazza)	24,00
Puecher (Viale), Sport (Viale), Vittorio Veneto (Viale)	21,38
Riva esterna su parcheggio Via Belvedere	661,68
Rotondello di Trecallo	3750,26
Solarium piscina olimpica	1811,86
Stazione FS(giardini)	8909,89
Via al Piano, Via Lorenz	5181,12
Via Baserga(area, lavatoio)	295,44
Via Borgovico(sovrappasso)	490,42
Via Cairoli(aiuole spartitraffico), Lungo Lario	3,14
Via N.Sauro, Viale Lecco, Viale Bertinelli	133,37
Via Sant'Antonino	1277,63
Via Sinigaglia, Via Borgovico	43,73
Via Sportivi Comaschi(Piazza d'Armi)	20234,81
Via Vacchi(aiuole rialzate compresi lecci)	40,01
Via Volpati	1609,60
Via Zamenhoff	636,29
Viale Innocenzo XI,, Via Recchi, Viale Masia	1220,11
Viale Varese, Via Lucini, Via Italia Libera	7765,23

N.B. Le aree evidenziate si riferiscono a quelle di pregio

4.2 ELENCO FIORITURE (SERVIZIO 3)

Ubicazione	Tipologia Ubic.	Superficie mq
Giardino a Lago	Giardino	24,00
Piazza Cavour	Aiuola	75,25
Piazza del Popolo, Via Dante, Via Partigiani	Area	37,35
fioriere	Varie	35,00
Bertinelli (Via), Perti (Via)	Parcheggio	4,51
Giardino e siepe Palazzo Cernezzi	Giardino	22,33
Strada Statale per Lecco(rotonde)	Aiuola stradale	95,00

4.3 ELENCO SCERBATURE (SERVIZIO 4)

4.06	Giardino a Lago
1.38	Viale Rosselli-Masia
1.21	Piazzale Santa Teresa
1.12	Via Antelami, Via Conciliazione(porticciolo di Tavernola)
1.04	Piazza Anna Frank
1.30	Via Bellinzona(c/o viadotto e fasce c/o galleria Monte Olimpo)
2.37	Via N.Sauro, Viale Lecco, Viale Bertinelli
5.54	Giardino e siepe Palazzo Cernezzi
4.05	Piazza Cavour

4.4 ELENCO FIORIERE PER IRRIGAZIONE (SERVIZIO 6)

UBICAZIONE FIORIERE	
Piazzale Camerlata	6
Piazza Volta - Via Muralto	1
Piazza Cavour	16
Via Pretorio (Broletto)	2
Piazza Del Popolo	6
Esterno Comando Polizia Locale	2
Via Milano Galleria Rosean	2
Basilica S. Abbondio	2
Piazza Duomo	4
Palazzo Cernezzi	4
Via Balestra – accesso ZTL	1
Via Vittorio Emanuele/Via Porta – accesso ZTL	1
Via Vittorio Emanuele/Via Perti – accesso ZTL	3
Piazza Duomo/Via Plinio – accesso ZTL	3
Piazza Duomo/Via Ballarini– accesso ZTL	3
Piazza Volta/Via Cairoli	2
Via Cairoli – stop bus	1
Porta Torre – accesso ZTL	2
Via Odescalchi – esterno uffici comunali	2
Passeggiata Villa Olmo (ora Passeggiata Lino Gelpi)	10
Piazza Verdi	2
Cimitero Monumentale	2
Via Bertinelli – esterno Municipio	2
Esterno Circoscrizione 4	1
Via Vittorio Emanuele	2
Museo Civico - interno	2
Piazza Perretta – telecamera varco ZTL	2
Via Dante fronte edicola Piazza del Popolo	1
Tribunale	4